

Definizione dei Percorsi di Miglioramento per la triennalità 2022/2025

L'individuazione delle Priorità nell'ambito del RAV supporta l'individuazione e la proposta dei Percorsi di Miglioramento che orienteranno la progettazione dell'Istituto nella triennalità 2022/2025.

Il processo di definizione proposto può essere sintetizzato tramite la seguente tabella:

RAV: Priorità	RAV: Traguardi correlati alle Priorità	PDM: Percorsi di Miglioramento proposti
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali:</p> <p><i>Migliorare e potenziare i risultati nelle prove INVALSI, in modo che la strutturazione, lo sviluppo trasversale e il consolidamento delle competenze abbia una ricaduta positiva sull'inclusione delle diversità e sulla fenomenologia della dispersione.</i></p>	<p>Incrementare l'omogeneità della distribuzione degli studenti e delle studentesse rispetto alle fasce di livello di apprendimento, riducendo la percentuale degli allievi e delle allieve collocati nella cat. 1.</p> <p>Ridurre il gap rispetto ai risultati conseguiti dalle scuole con ESCS simile.</p> <p>Favorire la condivisione di metodologie didattiche innovative e la loro diffusione tra i/le docenti.</p>	<p>Realizzare il potenziale educativo delle allieve e degli allievi: azioni per una didattica inclusiva</p>
<p>Competenze chiave europee:</p> <p><i>Potenziamento della competenza digitale: sviluppo di acquisizioni maggiormente strutturate di competenze digitali, applicate alla produzione crossmediale di contenuti di apprendimento.</i></p>	<p>Disseminazione della formazione fruita attraverso lo sviluppo in itinere del progetto "Riconessioni" per il docenti d'Istituto</p> <p>Implementazione dell'utilizzo nella didattica di tool digitali per la creazione e condivisione di contenuti.</p> <p>Strutturazione di percorsi laboratoriali mirati al coinvolgimento dei gruppi classe nella produzione di elaborati originali (creazione contenuti digitali, ricerca e analisi dei dati e problem solving) [competenze metacognitiva, sociale e imprenditoriale].</p>	<p>Learning by innovative tools: proposte formative aperte all'innovazione e all' internazionalizzazione</p>
<p>Competenze chiave europee:</p> <p><i>Potenziamento della competenza imprenditoriale: consolidamento di procedure creative e dello spirito di iniziativa nell'applicazione a compiti di realtà inseriti nei percorsi curricolari del primo e del secondo ciclo.</i></p>	<p>Inclusione e coinvolgimento sistematico dei gruppi classe nella produzione di materiali originali attinenti compiti di realtà e nell'organizzazione di contesti innovativi come applicazione delle competenze disciplinari in riferimento a quelle europee (2018).</p>	

Gli studenti e le studentesse necessitano di acquisizioni maggiormente strutturate di **competenze digitali** e di fruire di ambienti di apprendimento caratterizzati dal confronto con compiti di realtà, allo scopo di favorire lo sviluppo di **competenze imprenditoriali**.

L'adesione della scuola al progetto "Riconessioni" contribuisce a innovare le pratiche educative realizzate attraverso tool digitali, maggiormente inclusive.

Al momento attuale le ricadute osservate, già tangibili, sono in fase iniziale: l'azione necessita dunque di prosecuzione e potenziamento, allo scopo di consolidare lo sviluppo delle competenze digitali negli/nelle allievi/e e la stabilizzazione di prassi educative a questo connesse.

Connessioni tra Percorsi di Miglioramento e Obiettivi di Processo del RAV

I Percorsi di Miglioramento così definiti si pongono in stretta connessione con gli Obiettivi di Processo individuati nel RAV. Il seguente quadro sinottico sintetizza le connessioni esistenti appunto tra Percorsi di Miglioramento e Obiettivi di Processo.

Percorso di Miglioramento	Obiettivi di processo
<p>Realizzare il potenziale educativo delle allieve e degli allievi: azioni per una didattica inclusiva</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire una progettazione verticale d'Istituto degli apprendimenti disciplinari e trasversali (competenza metacognitiva, competenza ingegneristica, competenza imprenditoriale) alle discipline. 2. Definire e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per gli ambiti di lingua italiana, lingua inglese e STEM, nella scuola primaria e nella scuola secondaria. 3. Garantire e diffondere l'utilizzo di software e hardware coadiuvanti l'acquisizione e il consolidamento degli apprendimenti. 4. Utilizzare l' ambiente classe come laboratorio all'interno di percorsi trasversali di apprendimento. 5. Sostenere l'autonomia degli allievi nella gestione delle attività inerenti l'organizzazione di competizioni interne ("Manzoniadi" e "Olimpiadi" di italiano e matematica) e l'organizzazione della redazione di pagine web d'istituto. 6. Motivare gli allievi all'applicazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche nella soluzione di compiti di realtà e nella creazione di artefatti originali. Sostenere la produzione di contenuti testuali attraverso metodologie digitali, nella forma di un blog interno all'istituto. 7. Potenziare le attività di alfabetizzazione rivolte ad allievi neoarrivati (primaria e secondaria), attivando laboratori in piccolo gruppo differenziati secondo due livelli di competenza linguistica attesa: base e intermedio. 8. Potenziare le attività di alfabetizzazione rivolte ad allievi/e neo arrivati attraverso attività di peer tutoring (creazione di gruppi di "mediatori culturali") e attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie straniere, con lo scopo di affiancare all'apprendimento dell'italiano L2 la valorizzazione della propria lingua e della propria cultura di provenienza. 9. Potenziare le attività di apprendimento rivolte ad allievi BES (primaria e secondaria) utilizzando metodologie didattiche digitali e propedeutiche al successivo raggiungimento degli standard nazionali di riferimento, anche attraverso l'allestimento di ambienti innovativi, dedicati e di supporto al <i>recupero</i> e al <i>potenziamento</i>. 10. Realizzare attività di recupero e potenziamento anche attraverso l'organizzazione di corsi pomeridiani e la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola. 11. Supportare l'attivazione di un gruppo redazionale per il media giornale d'istituto, formato da allievi della quarta e quinta classe primaria e prima secondaria. 12. Promuovere l'organizzazione, realizzata dagli allievi delle ultime classi di scuola primaria e dagli allievi di scuola secondaria, di competizioni ludiche inerenti gli apprendimenti di area linguistica e logico-matematica ("Olimpiadi" di italiano e matematica), rivolte a tutti gli allievi dell'Istituto. 13. Sostenere le iniziative di peer tutoring tra studenti di scuola secondaria e allievi di scuola primaria e della scuola dell'infanzia, in relazione agli elementi della continuità presenti nel curricolo verticale. 14. Attivare e sviluppare livelli di progettazione didattica (infanzia, primaria, secondaria) attraverso la condivisione e la collaborazione tra l'intersezione, le interclassi e i dipartimenti. 15. Implementare l'interazione con le famiglie circa la progettazione e la valutazione degli apprendimenti.

<p>Learning by innovative tools: proposte formative aperte all'innovazione e internazionalizzazione</p>	<p><i>Competenza digitale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare griglie e rubriche di valutazione in tutte le discipline come applicazione degli sviluppi in corso sulla valutazione e la formazione. 2. Potenziare e diffondere l'utilizzo di software facilitanti, coinvolgenti e strutturanti nelle conoscenze disciplinari. 3. Motivare gli allievi all'applicazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche nella soluzione di compiti di realtà, nella creazione di artefatti originali e nello sviluppo dell'area S.T.E.M. 4. Sostenere la produzione di contenuti testuali attraverso metodologie digitali, a titolo esemplificativo nella forma di un media giornale interno all'istituto. 5. Supportare l'attivazione di un gruppo redazionale per il media giornale d'istituto, formato da allievi della quarta e quinta classe primaria e prima secondaria. 6. Promuovere e sostenere l'articolazione per obiettivi, traguardi e competenze negli ambiti disciplinari dei diversi ordini di scuola, come <i>zone di orientamento</i> per la progettazione verticale e lo sviluppo trasversale degli apprendimenti condivisa tra i docenti dell'Istituto. 7. Realizzare, nel corso dell'anno, almeno quattro iniziative di formazione e disseminazione dei contenuti relativi al progetto "Riconessioni", in modo da coinvolgere complessivamente almeno il 60% dei docenti. <p><i>Competenza in Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione nella matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. 2. Sviluppare la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. 3. Sviluppare un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. <p><i>Competenza imprenditoriale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare contenuti crossmediali tra i descrittori previsti dalle rubriche di valutazione disciplinare attuando le linee guida del Curricolo d'istituto. 2. Sostenere l'autonomia degli allievi nella gestione delle attività inerenti l'organizzazione di competizioni interne ("Manzoniadi" e "Olimpiadi" di italiano e matematica) e l'organizzazione della redazione del media giornale d'istituto 3. Motivare gli allievi all'applicazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche nella soluzione di compiti di realtà e nella creazione di artefatti originali. 4. Sostenere la produzione di contenuti testuali attraverso metodologie digitali, con la titolarità, nella forma e nei contenuti*, di un media-giornale interno all'istituto. <p>*attraverso un rigoroso monitoraggio basato sui riferimenti programmatici delle Indicazioni Nazionali 2012 e le Competenze europee 2018</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Potenziare le attività di alfabetizzazione rivolte ad allievi e allieve neoarrivati/e attraverso attività di peer tutoring (creazione di gruppi di "mediatori culturali") e attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie
--	--

	<p>straniere, con lo scopo di affiancare all'apprendimento dell'italiano L2 la valorizzazione della propria lingua e della propria cultura di provenienza.</p> <p>6. Implementare il superamento della suddivisione disciplinare attraverso un network apprenditivo progettato in modalità euristica (attività di ricerca e azione, con un continuo monitoraggio dei bisogni dei gruppi classe e le loro risposte alle proposte curriculari condivise).</p> <p>7. Supportare l'attivazione del gruppo redazionale per il media-giornale d'istituto, formato da allievi, dalla quarta classe primaria fino alla prima secondaria.</p> <p>8. Sviluppare le tematiche sociali in riferimento ai percorsi curriculari di Educazione civica.</p> <p>9. Sostenere le iniziative di peer tutoring tra allievi di scuola secondaria e allievi di scuola primaria in relazione alla profilazione dei contenuti presenti nel Curricolo verticale nelle "Raccomandazioni per la Continuità".</p> <p>10. Garantire la supervisione delle attività in termini di autovalutazione da parte della Funzione strumentale "Valutazione", della relativa COMMISSIONE e dei referenti di sezioni (infanzia), interclassi (primaria) e dipartimenti (secondaria).</p>
--	--

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azioni	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1) Implementare le attività nei dipartimenti disciplinari. Realizzare attività di formazione dei/delle docenti sulla progettazione e verifica/valutazione degli apprendimenti.	Sviluppo della condivisione delle pratiche didattiche. Sviluppo delle competenze professionali.	Resistenza al cambiamento. Mancanza di confronto e condivisione. Realizzazione di azioni frammentarie e non condivise.	Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento. Miglioramento degli esiti formativi. Conseguimento di competenze nel campo del rispetto della legalità e dell'ambiente.	Isolamento del/della docente/classe. Autoreferenzialità. Esiti educativi non congrui e solo parzialmente reversibili
2) Implementare pratiche didattiche innovative (uso delle metodologie descritte nella prima parte del curriculum verticale)	Maggiore coinvolgimento degli alunni e delle alunne nelle attività didattiche.	Difficoltà per il differente utilizzo della dotazione tecnologica individuale degli/delle alunni/e.	Maggiore partecipazione degli/delle alunni/e. Miglioramento degli esiti formativi.	Differenziazione degli esiti per il diverso impiego della dotazione tecnologica individuale degli/delle alunni/e all'interno delle classi
3) Consolidare la condivisione/produzione di ogni documento e protocollo da attivare, riguardante gli/le alunni/e con BES.	Efficace azione didattica sostenuta da prassi condivise.	Documentazione frammentaria e non sempre reperibile	Miglioramento degli esiti formativi e conseguimento di competenze.	Limitazione nell'efficacia del processo inclusivo
4) Programmare attività comuni tra ordini di scuola. Realizzare percorsi di conoscenza del sé e degli stili di apprendimento degli/delle alunni/e.	Passaggio facilitato tra le classi-ponte. Sviluppo dell'autostima e della resilienza cognitiva degli/delle alunni/e.	Non ottimale calibratura delle attività, dovuta all'insufficiente collaborazione tra i/le docenti. Sottovalutare l'importanza e la ricaduta nel processo educativo.	Incremento della continuità didattica. Riduzione della dispersione scolastica. Sviluppo di capacità metacognitive e ricaduta positiva sul processo di apprendimento.	Disarmonia educativa e frammentarietà nel percorso. Azione didattica standardizzata. Ricaduta poco produttiva sul processo di apprendimento individuale.
5) Digitalizzazione degli uffici di segreteria.	Sviluppo dell'operatività e della valorizzazione delle competenze del personale amministrativo	Difficoltà nell'applicazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie.	Sviluppo dell'efficienza ed efficacia dei servizi amministrativi.	Discontinuità nell'interazione fra i vari soggetti della scuola.

<p>6) Elaborare la banca dati dell'Istituto sulle competenze professionali del personale. Valorizzare le competenze del personale. Armonizzare azioni di formazione in servizio.</p>	<p>Migliore utilizzo delle professionalità. Accrescere il grado di soddisfazione del personale attraverso una condivisione identitaria basata sulla linearità dei riferimenti. Implementare la qualità della professionalità del personale.</p>	<p>Difficile coinvolgimento del personale.</p>	<p>Identificazione del personale nell'Istituzione scolastica. Miglioramento degli esiti formativi e del servizio.</p>	<p>Rischio del ridimensionamento della scuola</p>
<p>7) Partecipazione dei genitori e degli enti nelle fasi progettuali e di realizzazione di alcune attività. Avviare azioni comuni e condivise con gli enti del territorio in chiave di cittadinanza attiva.</p>	<p>Adesione delle famiglie al progetto educativo della scuola. Rendere la scuola luogo di collaborazione e scambio per azioni educative e culturali comuni.</p>	<p>Difficoltà organizzative. Difficoltà di relazione e di comunicazione con gli enti e i rappresentanti delle realtà territoriali..</p>	<p>Sviluppo di pratiche collaborative di cittadinanza attiva tra scuola e famiglia. Sviluppo di progetti integrati e del radicamento degli/delle alunni/e nel territorio. Maturazione delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>Resistenza alla collaborazione da entrambe le parti. Resistenza all'interazione tra gli enti del territorio e la scuola.</p>

LA VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE TRAGUARDI (SEZ. 5 DEL RAV)	PERIODO RILEVAZIONE	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI
	I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE	MIGLIORARE DEL 12% GLI ESITI FORMATIVI DEGLI/DELLE ALUNNI/E CHE SI COLLOCANO NELLA FASCIA MEDIO-BASSA RISPETTO AL PREC. ANNO SCOLASTICO.	
RISULTATI SCOLASTICI	I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE	PERVENIRE A UNA MIGLIORE STANDARDIZZAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA/VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.	
RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI	I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE	MIGLIORARE DEL 12% I RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI RISPETTO AL PREC. ANNO SCOLASTICO. RAGGIUNGERE UNA MAGGIORE OMOGENEITA' TRA I RISULTATI DELLE DIVERSE CLASSI PARALLELE.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE	REALIZZARE UNA PROGETTUALITA' SPECIFICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, STEM E IMPRENDITORIALI.	
RISULTATI A DISTANZA	I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE	REALIZZARE FORME DI COLLABORAZIONE E SCAMBIO ATTIVO (MODULARITA' DIDATTICHE LABORATORIALI) CON GLI ISTITUTI SUPERIORI-	

CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL P.D.M.

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola

Momenti di condivisione	Persone coinvolte	Strumenti
ORGANI COLLEGIALI DIPARTIMENTI	Tutto il personale	Sito web della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Organi Collegiali Assemblee Sito web della scuola	Docenti e ATA	Febbraio 2023 Giugno 2023

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO

Momenti di condivisione	Destinatari	Tempi
Assemblee esplicative Sito web della scuola	Genitori e studenti/studentesse Enti/territorio	Giugno /Settembre 2023